

L'ILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese CATTANEO

Abbonamento
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli
 Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
 Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
 L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
 a trimestre). — Mandando alla Direzione del
 Giornale, L. 28, Sem. e Tris. in proporzione.
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
 necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
 in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo
 la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
 In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
 conda del numero delle inserzioni.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione
 — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Camera dei Deputati
 (Seduta del 19 giugno 1907)

Una protesta dell'Estrema

La discussione sulle spese militari
 La Camera riunita in comitato segreto, doveva discutere l'organico del personale della Camera.

Turati vorrebbe che si discutesse i singoli articoli; ma l'organico è in massa approvato. Nasce un tumulto e l'Estrema Sinistra si ritira protestando.

Si apre quindi la seduta pubblica con una interrogazione dei deputati sardi perché il Governo faccia appello alle prerogative sovrane in favore dei collantini nei fatti di maggio.

Dopo di aver proseguito nella discussione della legge per Roma, si passa alla discussione delle spese straordinarie militari.

La pregiudiziale
 Travesi chiede che sia sospesa la discussione in attesa dello risultato dell'inchiesta sull'amministrazione della guerra.

Quando, dopo gli enormi dispendi del passato, si sentì affermare dai componenti che siano disarmati e indifesi, il paese ha diritto di chiedere che non gli si impongano nuovi sacrifici finché non gli si possa dare il sicuro affidamento che lo sommo assegnato al ministero della guerra saranno saggiamente e utilmente impiegati.

È questo sentimento dell'intero paese che condusse l'on. Sonnino prima a proporre la nomina della Commissione dei dodici e poi l'onorevole Giolitti a proporre la Commissione d'inchiesta.

A questa stessa conclusione avrebbe dovuto, per essere logica, venire la commissione parlamentare dei dodici, se non che il relatore, dopo aver fatto le più gravi critiche, con patente contraddizione propone l'approvazione, sia pure in misura ridotta, delle nuove spese.

Esamina le ragioni addotte dalla Commissione per giustificare la sua proposta dei 60 milioni ed afferma che non è affatto dimostrato la improponibilità di siffatte spese.

Se si deve prestar fede alle dichiarazioni reiterate del ministro degli Esteri, non vi è alcun pericolo prossimo di difficoltà internazionali.

Per tutto questa ragioni adunque propone che qualunque deliberazione sulle nuove spese militari sia rimessa a quando saranno note le conclusioni della Commissione di inchiesta.

Sonnino parla contro la pregiudiziale e vuol dimostrare la inproprietà delle spese militari.

La seduta è quindi tolta.

Senato del regno
 Istruzione pubblica e inchiesta sulla guerra

S'inizia la discussione del bilancio dell'istruzione.

Vermore rilevava l'importanza del bilancio dell'istruzione nota che l'istruzione elementare non risponde ai bisogni del paese: si dichiara fautore dell'avvocazione della scuola elementare allo stato.

Ruva dà assicurazioni. Seguono altri discorsi.

Il presidente Canonic proclama il risultato della votazione per la nomina di sei componenti della commissione d'inchiesta sui servizi dipendenti del ministro della guerra.

Riusciranno eletti i senatori Taverna, Casana, Sismondo, Ricotti, Melodia e Lanza.

LA NEVE IN SICILIA

Notizie circa gli uragani dei giorni scorsi recano che nei paesi circumstanti la neve raggiungeva fino 25 centimetri d'altezza dal suolo. Le vie furono completamente distrutte ed il raccolto è perduto.

Una confessione pubblica

— SCENE DEL FAR-WEST —
 (Traduzione dall'Inglese)

Certi ora del trionfo, gli indiani si precipitarono sulla loro preda. Ma la mano di Sibilla, in un momento così tremando, si mostrò degna di sostituire quella di Jack nel puntare l'arma, e un quarto selvaggio cadde. La donna bianca sapeva difendersi; ben se ne accorse, con loro gran sorpresa, i guerrieri indiani. Non potevano certamente indovinare che le rimanesse una carica sola, e che quest'ultima carica era, forse, destinata a portare ad effetto quello che Jack non aveva potuto compiere. Perciò, quando i loro quattro morti, e non sentendosi alcun d'essi disposti ad arrischiare la propria vita per lei, si accovacciò, lasciò loro che il panico la vincesse sui sentimenti di vendetta e di concupiscenza, e fuggirono.

La legge sul riposo festivo

La commissione che esamina il progetto di legge sul riposo festivo modificata dal Senato, si è ieri riunita a Montecitorio accettando la legge modificata stessa. Essa ha quindi dato incarico all'on. Pavia di redigere la relazione esprimendo il desiderio che la legge possa essere votata prima delle vacanze parlamentari.

Contro il commercio dei girovaghi al confino del Regno

L'on. Brunialti ha presentato una interrogazione al ministro d'agricoltura per sapere se è disposto a fare rispettare le leggi del Regno, ed a proporre gli altri provvedimenti che fossero necessari, per frenare il commercio girovago esercitato da stranieri sul confino del Regno.

Per una storia della spedizione del mille 10 mila lire di premi

La Giunta di Bologna proporrà al Consiglio comunale un premio di lire 10 mila da conferirsi all'autore della migliore storia della spedizione dei Mille da presentarsi per il cinquantenario della spedizione stessa.

Quando Nasi pronunzierà la propria apologia

Il Giornale d'Italia dice che gli amici di Nasi assicurano che alla discussione in merito alle conclusioni della Commissione proposta dalla mozione Turati, parteciperà anche Nasi che il 23 corrente sarà riletto a Trapani.

Nasi pronuncierebbe davanti alla Camera la sua difesa e chiederebbe in pari tempo di essere rinviato all'Alta Corte di giustizia.

Sembra intenzione del Nasi rimanere celato fino al giorno in cui farà la sua comparsa alla Camera.

NUOVI MEMBRI della Camera dei Signori

Si ha da Vienna che il Bollettino dell'Impero reca la nomina di 45 nuovi membri della Camera dei Signori.

LE ELEZIONI DI POLA

La lista nazionale socialista ottiene la maggioranza in città.

L'altra sera terminò a Pola la votazione degli elettori urbani del terzo collegio. La lista nazionale socialista raccolse 1359 voti, la lista croato-governativa 1227. La maggioranza di 132 voti suscitò il gimbolo della popolazione.

Le predizioni del dottor Novamk Costantinopoli centro di un grave terremoto

Il direttore dell'ufficio meteorologico di Londra dottor Novamk, assai noto per avere già preveduto con precisione parecchi fenomeni sismici, prevede per quest'anno degli straordinari fenomeni tellurici nella zona compresa fra lo Azzorre, Lisbona, Roma, Cosud del Giappone.

Egli crede che la fine del mese Costantinopoli sarà centro di un grave terremoto.

I partiti di destra ringraziano lo Czar per lo scioglimento della Duma

I partiti di destra dell'antica Duma hanno telegrafato allo Czar per ringraziarlo dello scioglimento dell'antica Duma e del cambiamento della legge elettorale.

Una spaventosa inondazione

A causa delle piogge persistenti il fiume Lithoos è straripato, inondando la maggior parte della città di Trilako (Grecia). Oltre un terzo delle case sono distrutte, compresa la prefettura. Numerose vittime. La pioggia continuava.

Sibilla aprì l'abito chiazato di sangue del ferito e ascoltò prima di tutto il battito del cuore, ben sentendo che dal risultato di questa ascoltazione dipendeva il proprio avvenire. Il cuore batteva debolmente, ma batteva. Siccome nell'inverno precedente ella aveva imparato qualche notizia di medicina e di chirurgia in una clinica alla moda, nella quale conveniva il mondo elegante, riuscì a fermare l'emorragia facendo fasce e tamponi con la di lei carnaccia.

Ma egli non riprendeva ancora i sensi. Allora si rivolse al cielo roseggiante degli ultimi raggi del sole che tramontava, e — ciò che allora, nell'ardore della resistenza, non aveva fatto — pregò: «Salvato, mio Dio! non fate ch'ei muoia per mancanza di soccorsi!»

Vera certamente dell'acqua nella vicinanza. Ne aveva sentito il rumore in quel momento in cui Jack

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

IL PROCESSO ESSLER

UN CODICE DEL XV SECOLO TRAFUGATO

Continua

L'interrogatorio dell'imputato
 M'imbattè in un signore e gli chiesi dove fosse l'Ufficio di Posta. Avuta l'indicazione apertis il manoscritto raccomandato.

Quindi tornai all'Albergo dove poco dopo giunse il bibliotecario.

Composi d'esser stato scoperto, ma mantenni un contegno indifferente per cercare di rassicurare Monsignore che io non era un volgare malfattore.

A questo punto il dott. Eissler narra come avvenne il suo arresto.

Afferma di essersi mantenuto dapprima negativo, di fronte al Vice Commissario, perché sperava di esser posto in libertà, di recarsi a Vienna o di riprendere il Codice; ma quando il Commissario mi ricordò di avergli io chiesto dove fosse la posta e quindi vi si feci tornando a riferirmi che aveva trovato il plico vedendomi ormai scoperto, confessai ogni cosa.

Narra poi — commoventosi — i tentativi di suicidio.

A questo punto il Presidente, a domanda del P. M. chiede all'imputato: il codice, aveva per lei molto valore? Imp. — Per me sì, ma il volume in sé stesso non ha un grande valore intrinseco.

Il P. M. chiede in che punto si trovava il Codice prezioso quando l'imputato lo sottrasse.

L'Eissler risponde che i 6 primi volumi erano stati posati sopra un tavolo grande in mezzo della sala, il settimo codice, quello da cui era stata fotografata una pagina, stava sopra un altro tavolo accanto alla finestra. Ripeté che con una rapida mossa, prese il libro e lo cacciò nella borsa della macchina.

Prof. Antonini — L'imputato aveva preso cibo dopo giunto a Udine? Imputato — Viaggiai tutta la notte in uno scompartimento di prima classe, senza però poter dormire perché lo scompartimento era affollato. Appena giunsi all'albergo «Croce di Malta», presi un brodo e due uova al latte.

Il Bibliotecario
 Entrò don Nicolò Poiati, bibliotecario arcivescovile; porta seco il codice che venne sottratto dall'Eissler.

È rinchiuso in un busta di tela. Lo si mostra all'imputato che dichiara di riconoscerlo.

Don Poiati fa il racconto del come si svolsero i fatti: il testo narra che l'Eissler giunse alla Biblioteca preceduto dal fante della Curia il quale recava in mano il biglietto da visita del forestiero.

Io — aggiunge il testo — lo ricevo cortemente e saputo che desiderava prender visione di sei codici antichi, mi prestai a toglierli dallo scaffale e glieli presentai.

Siccome l'Eissler aveva seco una sola lastra fotografica vergine ed avendo detto che desiderava prendere la fotografia delle pagine dei codici più interessanti, io mi offrii di accompagnarlo per gli acquisti infelici lasciammo la Biblioteca e nel negozio Beltrame, in Piazza Vittorio, l'Eissler acquistò mezza dozzina di lastre fotografiche.

In Via Cavour poi, entrammo dal Gaubierasi dove l'Eissler acquistò, pagandolo, un catalogo dei Mazziatini nel quale appunto erano elencati tutti i volumi che la Biblioteca Arcivescovile possiede.

L'Eissler si indugiò alquanto nel negozio Gaubierasi ed allora io mio andai e gli dissi che lo avrei atteso nella Biblioteca.

Da lì a poco infatti, quel signore

ritornò e col catalogo già citato alla mano, mi chiese il settimo codice, che io presi dagli scaffali e gli presentai. Ed a questo punto, don Poiati afferma il volume e lo mostra ai giudici.

L'Eissler — continua — rimase ammirato della finezza delle miniature e dopo aver prese le fotografie dai codici precedenti, collocò il volume in parola sull'ultimo gradino della scaletta che serve per togliere i libri dalle alte scansioni o disse di voler fotografare una delle pagine migliori.

Io allora presi il volume in mano, mi collocai dietro la scaletta, e lo tenni fermo finché l'Eissler fece la posa.

Ciò fatto, presi il volume, lo collocai nella busta e lo portai nel mio stanzino, là di cui portai distanza di appena un metro dal punto in cui si trovava la macchina dell'Eissler. Collocai il codice sull'asse sporgente della scassa, a destra della mia poltrona.

Imputato — Non è così. Per fotografare la pagina miniata, essendo il codice alquanto piccolo, fu necessario appoggiarlo non solo al leggio posto alla sommità della scaletta, ma si dovette dargli per base la busta del volume stesso.

Escludo che Monsignore abbia tenuto il codice fra le mani perché io lo fotografassi; in queste condizioni non è possibile fare una posa, la mano dell'uomo vacilla...

Don Poiati insiste nella sua deposizione e viene a narrare del momento in cui gli parve che il forestiero facesse un movimento sospetto.

Stavo seduto — continua il testo — nella mia poltrona, posizione dalla quale potevo seguire tutti i movimenti dell'imputato.

Quando egli aveva finita la posa, entrò nel gabinetto mio particolare, fece mostra di guardare ancora i volumi disposti nello scaffale posto a destra, sopra il punto in cui era depono il codice prezioso e ad un tratto notai in lui un movimento alquanto sospetto...

L'Eissler tornò nella sala di lettura, fece i suoi bagagli (rinchiuse cioè la macchina fotografica, il cavalletto ecc.) e se ne andò. Se invece sua, si fosse trattato di una persona volgare qualsiasi, io sarei corso vicino e l'avrei preso per la braccia.

Uscito l'Eissler, mi accorsi che il codice era sparito e prima di incolpare di furto il forestiero, frugai dappertutto per vedere se fosse stato collocato, per svista, in qualche altro angolo della biblioteca.

Javano! Il volume non c'era e perciò corsi all'albergo Croce di Malta ove l'Eissler in quel momento non si trovava.

Lasciai detto che venisse subito da me ed infatti giunse poco dopo. Prontamente però che nel ritornare alla Biblioteca, io avevo avvertito d'ogni cosa la Questura.

Unitamente all'Eissler, io ripetei le ricerche per rintracciare il codice, ma invano. Mostrai al forestiero il posto dove l'avevo collocato ed egli mi chiese che cosa si doveva fare.

Ma non c'era niente da fare: il codice non si trovava perché egli lo aveva già rimpatriato! (ilarità vivissima).

Contestazioni

A questo punto l'Eissler si alza per contestare al testimone una circostanza di fatto.

Il codice non venne tenuto in mano da Don Poiati durante il tempo occorrente per la posa della fotografia, ma fu appoggiato al leggio e sopra la relativa busta di cartone. Non basta: finita la posa, il codice non fu portato

e si volsero su lui senza riconoscenza. Pronunziò qualche parola sconnessa come se impartisse ordini alle sue truppe il suo pensiero vagava verso quella breve campagna nella quale aveva, benché giovanissimo, coperto d'onore il suo nome.

Fra periodi alternanti di immobilità e di agitazione fu trascorsa la notte, sotto al cielo stellato, nel misterioso silenzio e nella solitudine assoluta della sterminata prateria che faceva pensare non più alla vita mondana cui Sibilla fino a poco fa aveva tanto desiderato di far ritorno, ma alla eternità immensa illuminata da un amore divino.

Infine, giunse il mattino. L'orizzonte andò gradatamente allargandosi, e il roseo riflesso dell'aurora rischiarò la pallida faccia dell'ufficiale Ma, più che il primo raggio di sole, la vista di qualche cosa che si avvicinava dal fondo, di un grande carro, di quelli che chiamano «scooner della prairie» rianimò la fanciulla; si sarebbe potuto,

nello stanzino del bibliotecario, ma rimane sul gradino della scaletta, tanto è vero che fu possibile di farlo entrare d'un colpo nella busta della macchina fotografica.

Don Poiati nega decisamente questa circostanza ed insiste nella sua deposizione.

Dal canto suo l'Eissler, con sorriso incredulo, mantiene le sue asserzioni. Presidente (al teste). Come vede le affermazioni sono discordi. L'imputato insiste in quanto ha detto e lei fa altrettanto.

Don Poiati Così abbiamo ragione tutti e due. (ilarità prolungata).

Un sopralluogo alla Biblioteca

A questo punto, a domanda dell'avv. Driussi, il quale rileva le discordanze fra il teste e l'imputato riguardo al sito in cui il codice si trovava, chiede che il Tribunale faccia un sopralluogo alla Biblioteca Arcivescovile.

Non vorrebbe però che intervenisse l'imputato.

Pubb. Minis. Allora ne sappiamo quanto prima? L'imputato che deve fornirci tutte le spiegazioni che ci occorrono. Insiste perché l'Eissler sia presente al sopralluogo.

Le parti si accordano ed il Tribunale, P. M., avvocati difensori, imputato e i rappresentanti della stampa, si recano alla Biblioteca Arcivescovile, posta poco lungi dalla sede del Tribunale.

L'Eissler, senza manette, (e qui dobbiamo ricordare che per il sopralluogo a Casarea, per lo scontro ferroviario, gli accusati Della Schiava e Sambucero erano scortati da ben 13 Carabinieri) è accompagnato dal Vice Commissario dott. Contini e dalle Guardie Fortunate e Città.

Molta folla assiste al passaggio del Tribunale e dell'imputato che è guardato con viva curiosità.

Giunti alla Biblioteca, il Presidente Giudice Zamparo, invita Don Poiati a dare le spiegazioni opportune, o meglio a ricostruire i fatti avvenuti nel giorno 8 giugno.

Il teste, mostrata la bella sala principale, le di cui pareti sono coperte dagli alti armadi contenenti migliaia di volumi, segna lo stanzino suo particolare dove si trovava subito dopo che l'Eissler ebbe eseguita la fotografia della pagina del prezioso codice.

Lo stanzino è collocato all'estremità della sala e prima di accedervi vi è un'ampia finestra che guarda la Piazza Patriarcato. Fu presso tale finestra che l'Eissler — afferma don Poiati — collocò la scaletta ed il leggio sul quale posò il codice per poterne fotografare una pagina.

Siccome il libro non poteva venir fermato, perché piccolo, io — aggiunge don Poiati — lo tenni in mano durante il tempo impiegato dall'Eissler per fare la posa, quindi rinchiusi il volume, lo collocai nella busta e lo depositai nel mio stanzino, sopra l'asse sporgente dello scaffale.

In seguito, dopo la mossa sospetta dell'Eissler a cui ho accennato, il volume sparì.

Imputato. — Nego queste circostanze, io fotografai le due pagine del Codice, ponendo questo sul leggio. Il volume non fu tenuto da Don Poiati perché in tal caso è impossibile fare una posa fotografica.

Non è poi vero che Don Poiati, a posa finita, abbia posto il codice nella busta portandolo nel suo stanzino. Egli lo lasciò sulla scaletta, ed io, che avevo la busta della macchina fotografica vicinissima, potrei prenderlo o farlo sparire collocandolo nella busta stessa.

Don Poiati a sua volta, nega quanto afferma l'Eissler e insiste nel dichiarare che mentre gli altri sei codici li lasciò nella sala di lettura, il settimo lo prese con sé, a posa finita, e lo portò nel proprio gabinetto.

Avv. Bartolotti. Quando l'imputato

ormai, trasportato e soccorrere il giovane ferito.

L'indomani, sui tardi, Sibilla stava semi-sdraiata nella poltrona in un salotto dell'International Hotel di Zenith City. Per la porta scocchiosa ella poteva vedere il letto dove Jack dormiva, mentre la Colonnella sorvegliava più da vicino quel sonno che pareva di così buon augurio al dottore dopo l'operazione che era stata eseguita per l'estrazione della palla. I nervi di Sibilla avevano subito una scossa troppo forte perché ella potesse dormire, e le era stato concesso di riposarsi nella stanza attigua alla camera di Jack, di dove poteva tener dietro a tutte quelle fasi che di già preannunziavano la di lui non lontana guarigione.

(Continua)

Francesco Cogoli cellista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia

Eisler fece quel movimento sospettoso...

Don Poiati. Nel mio stanzone...

Avv. Bertacioli. E quanto tempo trascorse...

Don Poiati. Circa 15 o 20 minuti...

Avv. Bertacioli. — E durante questo tempo...

Don Poiati. — Perché lo ritennero in posto sicuro...

L'avv. Bertacioli fa porre a verbale dal Cancelliere...

Sono le 12,30 e il Presidente Giudice Zamparo...

(Udienza pomeridiana)

L'udienza pomeridiana è fissata per le ore 15...

Fortunatamente, a differenza di quello che accade...

Alle 3 precise viene introdotto l'imputato Eisler...

L'avv. difensore Drusini si avvicina all'imputato...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

27. — Depone d'esser amico dell'Eisler che conosce il suo...

Come temperamento era espansivo, sincero, affettuoso...

Afferma che ultimamente, l'Eisler gli ebbe a dichiarare...

Colpimmo Eisler si trovò a Roma e quindi a Perugia...

Nella domenica 9 corrente, il teste si trovava a Firenze...

Giunto qui si recò dal Maresciallo di P. S. il quale gli fece...

A domanda del Presidente, il testimone dichiara che l'atto...

Il teste infine si dilunga a narrare particolari sulla cultura...

Il medico delle Carceri Pitotti dott. Giuseppe, medico carcerario...

Nella sera dell'8 Giugno fu chiamato dal capo carcerario...

Corsi sul luogo — dice il dott. Pitotti — e rilevai che...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

Il teste narra che il giorno 8 corr., giunto all'ufficio...

Allo 3,20 entra il Tribunale. Si fa un silenzio religioso...

di codici antichi, e l'interrogato risponde negativamente...

Altra domanda: sa l'indole dell'imputato fosse tale da fargli prendere...

L'avv. Bertacioli vuol sapere dal teste se l'imputato ebbe della malattia...

L'interrogato risponde, e l'Eisler conferma, che da bambino l'imputato soffrì di meningite...

Il rapporto lo descrive come giovane studiosissimo, conosciuto nel mondo scientifico viennese...

Esaurita la lettura, l'udienza viene levata e rimandata ad oggi alle ore 15.

Giunta Prov. Amministrativa (Seduta del 14 Giugno 1907)

Alvizi — Regolamento polizia edilizia e regolamento polizia rurale

Comagnani — Regolamento guardia campestre

Gonars — Impiego capitale del lascio Lorenzetti

Molmacco — Tariffa tassa esercizio

San Daniele — Aumento salario ai custodi del macello

Idem — Aumento salario all'incaricato del suono delle campane

Lusevera — Bilancio 1907

Camera di Commercio Adunanza del 14 giugno (seguito della discussione)

10. Termine ridotto per ritiro delle merci

11. Commissioni compartimentali del traffico

12. Scalo fluviale di Portogruaro

13. Tariffe marittime

14. Esposizioni

15. Tassa d'esercizio e rivendita

16. Statistica

Per trasporto del legname e del ferro

La Camera di commercio spediva il giorno 17 il seguente telegramma al Direttore generale delle ferrovie:

«Prendendo atto promossa riconcedere carri specializzati appena cesseranno eccezionali transitorie condizioni porto Venezia, Camera commercio chiede inviarli frattanto urgentemente Udine Carnia Moggio Passau Schiavonesco carri non specializzati e carri sponde basso nuovi»

Il comm. Bianchi rispose ieri col telegramma seguente:

«Sollecitato invio carri ed autorizzato in quanto possibile uso quelli di nuova costruzione che attendono a da Pontebba»

«ETERNIT»

Piastre in amianto cemento

Il migliore materiale

per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli

G. TONINI e FIGLI - UDINE

TELEFONO 48.

Commemorazione di Garibaldi

alla Scuola Tecnica

Ricorrendo il 4 luglio di quest'anno il centenario della nascita di Garibaldi, il Ministero della P. Istruzione invitò le scuole a commemorare l'Eroe.

Stamane tale cerimonia fu compiuta dagli alunni della Scuola Tecnica.

Alle 7 e mezza si radunarono nel corridoio interno, ove il prof. Gellio Casati, insegnante di Storia, rilevò con brevi parole la figura del Grande, rappresentandola quale veramente apparve agli occhi dei contemporanei e quale pervenne a noi santificata dalla leggenda.

Ricordò i principali martiri del nostro Risorgimento; insegnò agli alunni ad amare e venerare la figura di Garibaldi, perchè in tal modo si onora la patria e l'umanità.

Così egli chiude il suo dire: «O giovani, voi che dalle pagine narrate di Romolo e Remo, salite alle epiche lotte dei comuni lombardi, affermate, in rispetto alla prepotenza germanica, il diritto nazionale d'Italia; e dall'età comunale giungete alle battaglie tristi e gloriose del patrio risorgimento, voi apprendete come la storia vada tessendo la sua vasta tela di sventure e di fortuna sopra un fiume di sangue.

Anche dalla spada del Generale stillan gocce di sangue. Ma sulla punta di quella spada, fulgida e feramente dritta incontro al nemico e verso il cielo, splende anche una luce, che non è luce del passato. Essa brilla oggi più intensa che mai, perchè gli uomini l'hanno accolta nei loro animi e ravvivata con i palpiti dei loro cuori.

Spechiatevi a quella luce, che è amore; accoglietela, senza timore, nei vostri petti. Ed essa vi dirà che il gesto di Lui fu il gesto dell'Eroe liberatore, che rovesciò tirannidi di anime e di corpi, per ridare a ciascuno il suo diritto, l'indipendenza ai popoli, la nazionalità alle genti, la libera coscienza agli uomini, senza ombra di odio verso alcuno, senza cupidigia di conquista o bramosie di dominio. Illustrata da quella luce radiosa, l'immagine dell'Eroe muove ancora, cavalcando, via pel cielo azzurro d'Italia, incontro all'avvenire che è l'avvenire di tutti i popoli».

Il discorso fu ascoltato da Professori e scolari con viva attenzione e coronato alla fine da una salva d'applausi.

Indi gli alunni con il Direttore e gli insegnanti, e sotto la guida del Maestro di Ginnastica, uscirono dalla scuola con la bandiera e si recarono ad apporre una corona di fiori freschi al monumento, sfilando intorno allo stesso, rientrando quindi nel palazzo degli studi, per incominciare le lezioni.

La cerimonia si compì nel massimo ordine, e ne va lodata soprattutto il Direttore, prof. Lazzeri, che la pensò, e al Maestro di Ginnastica, sig. Dal Dan, che guidò gli alunni.

Inutile aggiungere che la corona di fiori è veramente bella ed è stata acquistata a spese degli insegnanti e degli scolari.

Per una commemorazione popolare di Giuseppe Garibaldi

Ieri sera, nei locali del Circolo Socialista, ebbe luogo l'annunciata riunione dei rappresentanti delle associazioni popolari, per discutere intorno alle onoranze da tributarsi nel centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

L'assemblea era numerosissima; moltissime le associazioni rappresentate, fra cui citeremo il Circolo Socialista, organizzatore della riunione, l'Unione democratica friulana, la Società Operaia, la Camera del Lavoro, la Lega metallurgica, la Lega librai, Muratori, Falegnami, Tipografi, Agenti Dazieri, Scalpellini, Infermieri, il Segretariato dell'Emigrazione, l'Unione Agenti, il Circolo Socialista di Felletto, la Cooperativa di Felletto, la Società Sarti, il Circolo giovanile socialista ecc. ecc.

Aperta la seduta l'avv. Cosattini comunicò agli intervenuti le trattative corse fra lui e la Società dei Reduci, e le riluttanze dimostrate da quest'ultima a dar carattere popolare alla manifestazione garibaldina, specie col pretendere che si proibisca l'Inno dei lavoratori durante il corteo.

Le comunicazioni dell'avv. Cosattini danno luogo ad una lunga ed esauriente discussione, che si chiude con l'approvazione unanime del seguente Ordine del Giorno

«L'assemblea delle Associazioni popolari mentre afferma che la commemorazione di Giuseppe Garibaldi in detta nella ricorrenza del centenario della nascita non possa, senza insulto alla memoria dell'Eroe, non aver carattere strotamente popolare; ritenuto che la manifestazione già indetta dalla Società dei Reduci per il 4 luglio p. v. con la deliberata esclusione dell'Inno dei lavoratori presa all'ultima ora, assuma un carattere speciale antidemocratico e che perciò le associazioni popolari non possano conservare alla stessa la loro adesione; delibera di affidare ad apposito comitato l'iniziativa di una commemorazione su basi essenzialmente popolari».

Si passa quindi alla nomina del Comitato il quale risulta così composto: Cuduguello Ingegnier Enrico, Giusti Giuseppe, Greati Rinaldo, Pignat Luigi,

Cosattini avv. Giovanni, Levis Umberto, Tam Augusto.

Un'altra Società che aderisce

Il segretario della Società di Miglioramento fra Panettieri ci comunica questa mattina l'adesione della Società stessa alla manifestazione popolare per Giuseppe Garibaldi.

Società Veterani e Reduci

Si porta a pubblica conoscenza che lo Schiede per la sottoscrizione popolare di concorso alla spesa per la Targa artistica di bronzo, d'applicarsi al monumento G. Garibaldi in Udine in occasione del 1° centenario della sua nascita, furono spedite a tutti i Sindaci delle Province, a tutte le Associazioni, circoli, ed altre Istituzioni Cittadine, (nonchè alla redazione di questo giornale).

Quelle persone che desiderassero di avere una scheda, possono ritirarla dal sig. Luigi Conti, consigliere della Società.

Mostra d'Arte decorativa FRIULANA

Ieri sera, alla sede dell'Unione Esercenti, si riunì il Comitato degli spettacoli

Appena aperta la seduta, il cav. De Pauli, interpretando il sentimento dei presenti, fece le più vive congratulazioni al Presidente prof. Dei Puppo il quale venne nominato cavaliere della Corona d'Italia

Il cav. Del Puppo rispose ringraziando.

Quindi l'assemblea, dopo lunga discussione, decise di compiere un nuovo programma di festeggiamenti da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale e quindi del Consiglio Comunale.

Unione Esercenti e Unione Agenti

Come a suo tempo abbiamo accennato, pendevano trattative fra l'Unione Esercenti e l'Unione Agenti per una sistemazione dell'orario feriale dei negozi.

La difficoltà di una soluzione era causata dai negozi di coloniali e salsamentaria i quali non essendo in grado di poter effettuare un orario concreto a motivo che questi esercizi sono posti nei diversi punti della città « interno-esterno » e devono uniformarsi a seconda delle abitudini pubbliche.

L'altra sera si riunirono nella sede dell'Unione Esercenti la propria commissione composta dai sigg. Passalenti Angelo, Bolivico Secondo, Dogani Augusto, e quella dell'Unione Agenti dai sigg. Perloni Antonio, Del Pup Antonio, Rocco Luigi, Boltrame Enrico, Zani Luigi.

LA «TRENTO E TRIESTE»

Una lettera del prof. Tropea
Il prof. Tropea ha inviato al prof. Lagomaggiore, la vigilia della costituzione della Sezione udinese della «Trento e Trieste», la lettera seguente:
Egregio prof. Lagomaggiore,

Domani, dunque, sarà proclamata ufficialmente costituita la Sezione udinese: non sono assai lieto ed esultante a Lei, al prof. Pierpaoli, al prof. Novacco e a quanti altri si costituiscono in Comitato per l'entrate Sezione, i sensi di gratitudine di questo Consiglio Centrale.

Una Sezione in Udine, a pochi passi dal confine; là dove più viva s'ode la voce dei nostri fratelli e ne strazia la pena delle loro sofferenze, mi sembrò sempre come l'accostarsi premuroso della voce materica che suoni conforto, coraggio, fede alle orecchie dei figli d'eterni.

Dieta, di costà, voi che lo potete, la voce dell'amore, a fate che nel tristissimo luttuoso momento questa voce sia sprone a mantenere acceso quel sentimento di nazionalità che nessuna forza, per valida che ella sia, svelerà dall'animo dei figli della libera Italia e di quella irredenta.

Lasciate ogni via di parte, spogliatevi d'ogni passione: c'è un potere che ci avvicina tutti nel santo amore dei fratelli, la Patria; c'è un legame che ci annoda in eterno, la famiglia Nazionale; c'è un movente che ci tocca ogni fibra, il Decoro Italiano.

Radicatevi in noi questi sentimenti, chi potrà affievolire il nostro ardore, chi torcere la forza del nostro volere? Stringete la mano, fidenti, alla cara sorella che s'intitola dal nome di Dante, e state fidati cooperatori ed ausiliari della sua opera nazionale. A voi, auspice la Libertà, è aperta ogni via, a voi che agite nel campo onesto della legalità. Percorrete questa via, incitando con ogni mezzo i fratelli di oltre confine, ed in questo momento sopra tutto, giacché non alla sola lingua s'attenta, ma dal loro seno è stata tolta persino l'ultima larva d'una speciosa indipendenza con i risultati delle ultime elezioni. I nostri fratelli non hanno neppure una voce nel Parlamento viennese che, se non altro, esprima direttamente le loro proteste, i loro lamenti.

E però, tanto più riesce degna di ammirazione Udine gentile, in quanto che la costituzione del nuovo gruppo, nell'attuale momento, diventerà per la vicina Trieste, per l'Istria nostra, poi nostro Trentino, elemento di conforto nel profondo sconforto che opprime quelle nobilissime terre d'Italia.

A Lei, caro prof. Lagomaggiore, agli amici di costà il mio saluto e quello del Consiglio Centrale; Ella se ne faccia interprete; ed agli aderenti che costituiscono codesta Sezione esprima la nostra fermissima fede che il novello gruppo sarà valido aiuto all'attuarsi delle nostre idealità.

Con affetto Suo G. Tropea Presidente Generale.

Il suicidio d'un medico

Un telegramma giunse all'ultima ora, ci reca la triste notizia che ieri sera si è suicidato il dottor Ruggero Zattiero, medico condotto di Forn di Sopra e Forn di Sotto.

Il dott. Zattiero era consociatissimo nella nostra città e la notizia recò impressione.

La birreria Gross

venne ieri sera — come annunciammo — solennemente inaugurata con un concerto della banda del 79° fanteria.

Il concorso del pubblico fu straordinario, l'aspetto del giardino e delle sale era imponente.

Dissenteria — Colorina

Il signor Terenghi Antonio, vetraio, Milano, Corso Venezia, n° 12, scrive: « Mio figlio Giuseppe andava assai sovente soggetto a coliche e dissenteria. Gli ho fatto prendere le pastiglie di «Peptolaxa» e ne ha ottenuto ottimi risultati. Ho constatato che i bambini prendono il «Peptolaxa» senza la minima ripugnanza! »

Ecco l'epoca in cui i bambini vanno soggetti alla dissenteria, alla colorina. Durante i calori, ad insaputa dei genitori i bambini bevono acqua in grande quantità e quest'acqua non è sempre molto pura. Si guastano lo stomaco e si creano dei disturbi intestinali, coliche, diarrea, colorina. Qualche pastiglia di «Peptolaxa» vincerà facilmente questi disordini dell'intestino. Il «Peptolaxa» è il miglior purgativo lassativo per i bambini; è stato specialmente preparato per essi. Lo si deve somministrare ogni qualvolta è necessaria una evacuazione dell'intestino.

Il «Peptolaxa» si vende in tutte le farmacie e al deposito A. Moranda, 5 via San Girolamo, Milano. L. 2 la scatola per numerose purghe.

L'Unione Agenti in assemblea

Questa sera alle 9 gli agenti sono invitati all'assemblea che seguirà nella sede sociale per trattare un importante ordine del giorno.

Il Cancelliere Nicoletti

partendo ieri sera per la nuova residenza di Perugia accompagnato dall'egregia signora sua, veniva affettuosamente salutato alla stazione dal figlio Lucilio, dall'ottimo suo Protora avv. Pavanello e da tutti i colleghi di Cancellieri e Segreteria del Tribunale e Pretura, che vollero riconfermarli la loro stima ed amicizia coll'augurio da lui gradito, del più prossimo suo ritorno fra noi.

Mercato bovino del terzo giovedì

Nonostante i lavori dei banchi che tralleggiano i contadini, il mercato del terzo giovedì in Giardino grande riuscì oggi animato.

Il mercato del bozzolo

Oggi, nel cortile dell'Ospital Vecchio è stato inaugurato il mercato dei bozzoli.

La quantità dei bozzoli, posta in vendita, non fu rilevante. Ecco i prezzi praticati: Bozzoli di 1. qualità: L. 4, 4.20, 4.50, (most.) 4.40. Scarti: 1.50, 2, 1.55, 1.30, 1.80. Doppi: 1.05, 1.50.

Cronache Provinciali

Spilimbergo

Alle ore 11,50 o cioè quando il giorno era già in incachina, ci è pervenuto un espresso con una risposta dell'avv. Zatti all'avv. Ciriani junior. A domani!

Paluzza

Consiglio comunale

Domenica ventura si riunirà il nostro Consiglio per la irratazione di 20 argomenti posti all'ordine del giorno. Verranno discussi, more solito, una quaterna o cinquina appena. Stralciamo i più importanti; sfrutto del Fontanone (le tre!); coltivazione razionale ed intensiva dei salici da panierai; nomina di due membri della G. M. in surrogazione dei rinunciari signori Brunetti Matteo fu Andrea e Barbaletto Antonio; concorso nella spesa per il riordino del campanile della chiesa di S. Daniele (?); sovvenzione alla scuola di disegno applicato alle arti e mestieri; istanza dei maestri perché le scuole del capoluogo vengano classificate di 1. classe rurale.

Brevi note: La seduta è indetta per il otto. Speriamo che il corsore alle nove avrà rimorchiato un numero sufficiente di padri coscritti per ottenere il numero legale. Forse l'attrattiva delle nomine di due assessori chiamerà al Consiglio anche i più retrivi. Non sarà inopportuno, prima della seduta lanciare alcune idee aprioristiche, filosoficamente parlando, su qualche argomento di una certa importanza o gravità. Circa allo sfratto del Fontanone sappiamo che la Commissione dei cinque ha già ultimato le modalità inerenti l'appalto della cascata ad una Società industriale qualunque, esotica o nostrana.

Non possiamo per ora fare pronostici di sorta sulla questione, perché ci troviamo completamente all'oscuro, come le vie del nostro capoluogo nelle ore serotine di certo giornate nere e tenebrose.

Abbiamo poi la domanda di concorso nella spesa per il riordino del campanile di S. Daniele. Che minacci di crollare per vetustà? Brutta epoca, questa, per i campanili! Ma perché no? la reverenda fabbricera vuole disturbare il Consiglio per una — questione... campanilistica? Non potrebbe metter mano una buona volta al tesoretto di 70 od 80 mila lire che possiede senza rompere i cordoni alla borsa del Comune? O non ha già contribuito il Comune all'incremento delle finanze fabbricereali pagando l'interesse del 4.35 per cento salvo errore, mentre esso ne ritraeva appena il 4 o gli di lì, sul famoso capitale di L. 12180... assunto a prestito dalla Fabbricera? E nel 1885, non concorso con L.450 e una certa quantità di legname, per il restauro del campanile di S. Maria?

Via, sia conveniente la reverenda fabbricera: come ha fatto allungare il collo al campanile di Rivo ed acquistata la nuova campana per quello di S. Giacomo, faccia altrettanto con S. Daniele: si restauri il campanile con denari della fabbricera o dei fedeli. O non sa la fabbricera che il Comune di Paluzza è gravato col massimo della sovrainposta, con tasso di ogni genere ed altri gravami? Queste anzi sono le ragioni basiliche che si obiettano a coloro che chiedono istruzione per i figli del popolo e la costruzione di case per la scuola! Chi vuole maestri, scuole, et similia, paghi, dicono gli amici del consolidamento finanziario. Chi vuole campanili e campanone se le paghi col proprio danaro e non con quello di tutti, opponiamo noi. Così la legge del taglione.

Appunto per i suesposti motivi l'istanza presentata dai maestri di Paluzza tendente ad ottenere la classifica

in la cat delle scuole del capoluogo, in quanto che detta variazione accompagnava un aumento di L. 5) sullo stipendio di ciascun insegnante, verrà necessariamente respinta. Notiamo però, in via incidentale, che allorché venne approvato, nel 1890, il passaggio delle scuole di Paluzza dalla III alla IIa classe rurale, la sovrainposta era anche allora, e le finanze del Comune erano in peggiori condizioni: ergo, trascurato l'accrescimento della popolazione, si dovevano lasciare allo stato primitivo.

Riservandoci per intanto, domenica prossima, di notare l'atteggiamento del Consiglio sulle principali questioni, e di fare i nostri commenti a posteriori, facciamo punto.

Un saluto ed un augurio

all'egregio giovane rag. Ferdinando Unfer da Rivo di Paluzza, che, domenica scorsa fu nominato segretario a Venzone, ad unanimità da quel Consiglio Comunale. All'amico nostro che accoppia in sé ingegno ed attività, vada il rallegramento più affettuoso e festoso a nome di quanti lo conoscono.

Tricesimo

Onoranza a Garibaldi

19 — Anche Tricesimo si appresta a festeggiare il 4 luglio prossimo il centenario della nascita dell'Eroe dei due mondi.

La Giunta Municip. dispose affinché in detto giorno venga dagli insegnanti fatta la commemorazione dell'Eroe nelle pubbliche scuole; che la banda presti servizio al mattino, attraversando il paese al suono di inni patriottici, ed alla sera con pubblico concerto, che le piazze siano illuminate da fari elettrici, ecc.

Il Consiglio poi della Società Operaia di M. S. nella seduta di ieri sera approvò:

- di appendere una corona di fiori freschi alla lapide che ricorda il cavaliere dell'umanità;
di aprire una sottoscrizione popolare per offrire un banchetto ai poveri;
di far tenere da valente oratore in luogo ed ora da designarsi, una pubblica commemorazione.

L'oratore non venne definitivamente scelto; dai presenti venne fatto il nome del chiar.mo avv. Emilio Driussi persona assai nota qui ove conta parenti, amici ed ammiratori numerosissimi. Speriamo che l'egregio uomo accetti o fin d'ora giunga siamo grati per lo acquisto godimento intellettuale che ci ripromettiamo dalla sua affascinante parola.

Per meglio concretare e stabilire il programma dei festeggiamenti venne nominato un apposito Comitato formato dalla Presidenza e Direzione della Società Operaia con l'aggiungimento dei signori: Dri Leonardo perito, Morgantio Oreste geometra e launio Quinto.

Dall'entusiasmo dei presenti alla seduta è facile arguire che la commemorazione riuscirà degna del grande e magnanimo eroe, del primo e più alto fattore della libertà ed indipendenza italiana.

Gemona

Riunione dei maestri

20. (C) — Veniamo a conoscenza che domenica 23 corr. alle ore 9 ant. gli insegnanti elementari si raduneranno nelle scuole femminili, per costituire definitivamente la Società Magistrate Gemonese.

Dato che da poco germinò qui una sezione della clericale Società Tomassoe, ci compiaciamo vivamente del movimento magistrale e invitiamo tutti i maestri del distretto ad accorrere all'adunanza di domenica.

Cividade

Società Ginnastica

Per quanto si vada dicendo che i giovani faranno da soli per l'impulso della palestra ginnastica, a noi sembra che il Comitato provvisorio eletto per gli studi in argomento, dovrebbe convocare l'assemblea dei primi intervenuti per comunicare le prese determinazioni non essendo sufficiente un cenno sul giornale.

Sequestro di corrispondenze

Ieri l'ufficiale di posta di S. Pietro al Natissone sequestrò ad un privato alcune lettere chiuse da recapitarsi senza francobollo o con francobollo insufficiente. Pare si tratti di una speculazione illecita.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1997 — Tip. M. Bardusco

Fabbrica Ghiaccio

ed Impresa Frigorifera

Dorta, Bellina, Tommasi e C.

La Società ha incominciata la fabbricazione con acqua dell'acquedotto Udinese del Ghiaccio Artificiale igienico, che mette in vendita al pubblico, a prezzi da convenirsi, nei seguenti esercizi: Caffè Dorta, Macellerie Bellina, Rili De Pauli, Pravisani Alfonso, Del Negro Michele, Fiorito Rono, Mangonotti Pio, Gottardo Giovanni Carlo.

Bagni di mare

per giovanetti di civile condizione.

Dalla seconda metà di giugno a tutto agosto i giovanetti di famiglia privata potranno fare la cura dei bagni di mare nel nuovo ed elegante fabbricato espressamente costruito ed ampliato sulla ridotta spiaggia di Lido a Venezia in prossimità all'Ospizio Marino per cura del Collegio Convitto Vinanti di Bassano.

Per informazioni scrivere al Direttore proprietario del COLLEGIO CONVITTO VINANTI BASSANO.

Stabilimento Bagni "MARGHERITA"

in Sottomarina di Chioggia Spaglia con capanno epistolari per bambini Consigliata dalle prime autorità mediche Nuovo servizio famigliare di Restaurant e Caffè. Propr. dirett.: D. Cav. Boscolo Frano.

VETRINE A NOLO

Il sottoscritto avverte i Signori espositori che in occasione della Mostra d'Arte decorativa, che si aprirà in Udine nel venturo agosto, tiene pronte eleganti vetrine di varie forme e dimensioni che noleggerà o venderà a prezzi convenientissimi.

GIOVANNI MORASSUTTI falegname Via Francesco Mantica (Vicolo degli Osti)

CASA di CURA per le malattie

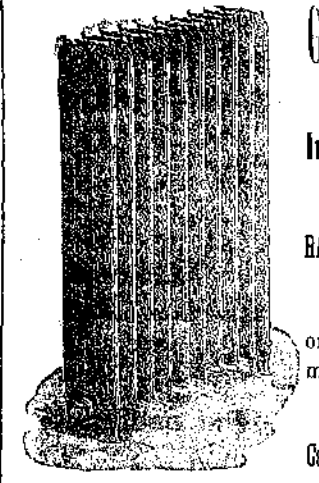
di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86 Visite ogni giorno, Camera gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Fabbrica Ghiaccio Artificiale

con pura acqua d'acquedotto Servizio a domicilio a L. 2 al quintale Ditta Pietro Contarini

DEPOSITO Ventilatori Elettrici per corrente continua ed alternata GIUSEPPE FERRARI di EUGENIO UDINE PADOVA VIA DEI TEATRI, 6 VIA ALTINATE, 15



CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito

assaggi l'acqua naturale purgaliva

FRONTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FRONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietario LOSER JÁNOS BUDA P ES 7.

Dott. TULLIO LIUZZI

UDINE Via della Vigna, 13

Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18

VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI



BOTTIGLIERIA MARCO FERUGLIO UDINE (Piazza Mercatenuovo)

GRANDE DEPOSITO

ME SPECIALITÀ

Vini Freiser, Grignolino, Nebbiolo e Barberesco delle più accreditate Cantine del Piemonte. Accorda speciali facilitazioni alle famiglie che volessero esportare, anche per piccoli quantitativi, i detti Vini piemontesi da bottiglia.

CARDIACI!!!

Voletto in modo rapido, sicuro scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Voletto robustezza, calma perenne dell'organismo?

Domandate Opuscolo Gratuito al Premiato Laboratorio Ott. Gandola - GENOVA - Via S. Francesco d'albero.

SARTORIA

(con annessa sala di prova) F.lli RICOPELLI - Udine

Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Taglio elegante - garantito. - Confezione accurata.

SPECIALITÀ MONTURE COLLEGI, BANDE MUSICALI, ecc.

GRANI

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

Z Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

ZANON

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

A Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico-Farmaceutica G. ZANON - Padova - Villeda-leonte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F. P. Selmo e F. - Treviso: Farmacia Zanetti.

PEJO Antica Fonte

Acqua minerale netdula - ferruginosa efficacissima, rinfrescativa Ricostituente di sangue Unica per cura a domicilio

PEJO nel Trentino a 1400 Metri cura climatica Soggiorno amenissimo Gito alpino intereseant

Direzione: **TRENTO - Via Larga 10.**

DEPOSITI: Venezia - Mantovani & Ravetta Udine - Angelo Fabris & Co. Verona - G. de Stefani & Figli Brescia - Francesco Chiogga.

Biciclette? Agenzia Italiana Cicli Renard.

Milano, Via C. S. Antonio Sassi - (Cerasuolo) N. 2

Days di Fiducia - Prezzo di Fabbrica - Massima Garanzia - Listino gratis a richiesta.

Difendetevi dalla MAFIA, CAMORRA, TEPPA



PUGNO INGLESE

Formidabile sistema di difesa, l'unico che non sia vietato dalla Legge.

Con un pugno si abbatte un uomo!

Tutto in Alluminio speciale, appositamente fuso, leggerissimo, elegante L. 1.20 franco di porto (Estero 1.75). Indirizzare Carlolina Vaglia alla

Inventions & Novelty Company Limited Sez. B. I.

Milano, via D'Amelio, n. 10

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incantato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vernifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energetico rinfrescante a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colla suddetta specialità

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Affittasi capanna

Lido volendo stanze ammobigliate - Borgolugo San Lorenzo 5082, Venezia

Dono a chi acquista più di Lire 20.

Fabbriche Telerie **E. Frette & C.** Monza

Telerie
Tovaglieria
Pazzolati
Tende
Coperte
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Cama e da Spago

MILANO TORINO FIRENZE
ROMA GENOVA

Catologi e Comptoiri Esclusivi a Milano.

Senza reclame fuori la

VERA ACQUA TURCA

ottiene un grandioso SUCCESSO tanto che le imitazioni furono e sono numerosissime.

Per questa ragione vogliamo metterlo in guardia i compratori.

La nostra tintura preparata secondo la formula del Cav. LUIGI DAVANI è innocua e dà ottimi risultati in brevissimo tempo.

Tinge in Nero, Castagno e Biondo i CAPELLI e la BARBA in un colore resistentissimo e che non danneggia la cute.

Appena ottenuto il colore desiderato resta semplicissimo mantenerlo nel suo tono bello ed uniforme.

Si spedisce contro cartolina-vaglia di L. 1.80 per un flacone, franco ovunque, per posta raccomandata; di L. 9 per sei flaconi indirizzando la richiesta alla Società

GALANDI, CANDI & BINA - Firenze

Trovanosi nelle migliori Farmacie del Regno e dell'Estero.

Idide - RICORDATEVI - Idide

che intanto cartolina-vaglia di L. 0.75 ricevuto franco di porto 2 pezzi del nostro sapone colorante BRUNO nei colori desiderati per tingere qualunque

STOFFAI

EMPORIO SPORTIVO

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

PEUGEOT E GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoriatori - Foot-Ball Palloni da sifratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO N. 6 e 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

UDINE
Telefono 2.79

Ditta E. MASON

UDINE
Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.

Mercato
CAMERA di G
Corso medio de
lot' glom
Rendita 3 7 0
3 1/2
3 0/10
Banca d'Italia
Ferrovie Merid
Medic
Società Veneta
ONB
Ferrovie Udine
Merid
Medic
Rialta
Credito comen
Fondazione Banc
Cassa
Istit
GAMB
Francia (oro)
Londra (sterlin
Germania (mar
Austria (coron
Pietroburgo (ru
Rumania (lei)
Nuova York (d
Pirella (lire t
R. OSSERV
Gi
Temperatura
Pressione met
Umidità relat
Acqua caduta
Vento dominat
Stato del cielo
Giorno
Temperatura
Pressione met
Temperatura
Stato del cielo
Pressione: cos
Direzione vent
Leva solo ore
Tr monte ora
F
Partenze Ar
za Udine a Ven
On. 4.20
Ac. 9.20
Dir. 11.25
On. 13.15
Mis 17.30
Dir. 20.5
Locale merc
lenza da Sac
19.51.
da a
Udine Gormani
O 5.45
O 8.45
M 15.42
D 17.25
O 19.14
da Udine Sa
On. 6.45
Dir. 7.58
On. 10.25
On. 15.32
Dir. 17.15
On. 18.10
da Pontebba
On. 4.50
Dir. 9.28
On. 10.20
On. 14.39
Dir. 18.22
On. 18.39
da Udine a S.
D. 7.45
M. 8.45
M. 12.55
M. 14.40
M. 18.20
da S. Giorgio
D. 8.54
D. 16.46
D. 20.57
da S. Giorgio
D. 7.45
M. 8.55
M. 14.1
D. 18.24
Venezia
Ac. 9.20
On. 10.20
Dir. 14.25
Un. 16.40
Dir. 19.50
Casarsa
On. 5.20
Ac. 9.15
Ac. 14.45
On. 18.47
da Casarsa a
Loc. 9.20
Mis. 14.25
Loc. 18.40
da Udine a C
Mis. 9.30
Mis. 8.40
Mis. 11.15
Mis. 16.15
Mis. 20.45
Frat
da Udine
R. A. S. T.
8.40
8.30 8.51
11.10 11.35
15.45 15.20
17.5 17.20
8.15 18.35
21.20 15.45
fest. 22.10
Zoccoli
tiro - itea